

Da "Cammin@re insieme", Giugno-Luglio 2008

UCIIM -Consiglio Provinciale - Cassano all'Ionio (CS) 8 giugno 2008

Attività provinciali 20 aprile 2007 - 8 giugno 2008

Vittoria De Luca

Domenica 8 giugno 2008 presso i locali della "Biblioteca Diocesana" in Cassano all'Ionio si è chiuso l'Anno Sociale per il Consiglio Provinciale UCIIM. La scelta della sede, fatta dal Presidente Prof. Franco Carlino, è stata fondamentale per sostenere l'avvio delle iniziative della nuova Sezione di Cassano, che sotto la guida della neo-Presidente, Prof.ssa Rosella Varcasia, sembra avviata a raggiungere importanti traguardi.

Un anno fa pensare di fare l'ultimo Consiglio a Cassano, per sostenere la nascita di una nuova Sezione probabilmente sarebbe sembrata una utopia. Ma oggi tante tessere si stanno incastrando per creare quel mosaico di presenze, di testimonianze, di attività formative, spirituali, sociali che è l'Associazione.

A conclusione di un anno si può tracciare un bilancio molto positivo, poiché in questi mesi si è verificato un concreto quanto evidente cambiamento della realtà uciimina provinciale. Dall'insediamento del nuovo consiglio provinciale UCIIM di Cosenza il 20 aprile 2007, molte cose sono cambiate. Il consiglio è partito con una impostazione ben precisa fissando degli obiettivi prioritari da raggiungere nell'arco dell'anno sociale: la rivitalizzazione delle Sezioni e dell'Uciim a livello provinciale; la presenza più attiva da parte dei soci nelle singole realtà scolastiche di appartenenza; una maggiore partecipazione agli incontri organizzati dalle Sezioni; la riscoperta del senso della propria appartenenza all'Uciim; l'apertura di nuove Sezioni.

Per raggiungere l'ultimo di questi obiettivi il Consiglio ha impiegato molte delle sue energie e il Presidente Provinciale Prof. Franco Carlino ha pensato bene di recarsi personalmente ad incontrare i Vescovi della provincia di Cosenza: S.E. Mons. Salvatore Nunnari – Cosenza; S.E. Mons. Santo Marciàno – Rossano; S. E. Mons. Domenico Crusco San Marco Argentano – Scalea; S. E. Mons. Vincenzo Bertolone – Cassano e S. E. Mons. Ercole Lupinacci – Lungro, per illustrare la realtà uciimina a livello provinciale, fiducioso che insieme sarebbe stato possibile trovare strategie e vie percorribili favorevoli a far sentire forte la presenza uciim nel territorio provinciale, avviando un cammino nella fede, quale base per un impegno quotidiano culturale coerente. Lo scopo primario del Consiglio è stato quello di creare, all'interno della provincia, una rete interdiocesana di Sezioni che pur agendo in autonomia e mantenendo la propria specificità territoriale, potessero veicolare il messaggio uciimino per concorrere a rafforzare la capacità di un'UCIIM forte a livello nazionale, che opera per la soluzione dei problemi che affliggono ormai da troppo tempo la scuola italiana.

Il modo migliore per rendere credibile il messaggio uciimino è sembrato quello di portarlo di persona, attraverso la testimonianza, rendendo le riunioni del Consiglio Provinciale itineranti sul territorio provinciale, intensificando i rapporti con la stampa locale per rendere visibile il lavoro del Consiglio, dando risalto alle varie iniziative programmate e attraverso il sito della Sezione di Mirto-Rossano, veicolando e pubblicizzando le attività espletate, in campo nazionale, regionale, provinciale e sezionale.

E' stato un lavoro duro, tenace, di forte responsabilità.

"Siamo persone e possiamo sbagliare" ha detto il Presidente "ma l'umiltà ci deve ricondurre sempre al confronto e al dialogo continuo per superare insieme le difficoltà che quotidianamente viviamo.

Insieme ci siamo riusciti. Il punto di partenza, la chiave del nostro operare con successo è stata proprio questa. Abbiamo trovato in tutti i vescovi sensibilità, attenzione, accoglienza per il nostro modo di porci, per il nostro modo di comunicare il messaggio uciimino che oggi si sta radicando nel territorio provinciale, dopo che per tanti anni, nonostante gli sforzi fatti da chi ci ha preceduto, i risultati hanno stentato a venire, ma che ringraziamo per aver tracciato la strada.

Siamo riusciti a creare un canale privilegiato con i nostri pastori perché hanno compreso la bontà della nostra iniziativa, la nostra semplicità, ma soprattutto hanno toccato con mano il nostro quotidiano operare, fatto di un'informazione capillare senza sosta e senza tregua. E' stato un lavoro di squadra condiviso, che mi ha caricato di una forte responsabilità nel portare avanti personalmente con difficoltà il lavoro che abbiamo programmato e deliberato.

I risultati si poggiano anche su queste semplici cose, perché insieme vediamo le difficoltà ma guardiamo positivamente l'obiettivo, perché di fronte al bicchiere mezzo pieno e mezzo vuoto, vediamo quello mezzo pieno, perché abbiamo evitato

di muoverci tra il "se" e il "ma", perché la caparbietà per conseguire obiettivi condivisi è una cosa importante, perché se ci crediamo soprattutto noi nelle cose che facciamo siamo a metà strada e gli altri ci vengono dietro.

La nostra è e deve essere soprattutto nella testimonianza un'associazione dove la struttura organizzativa è una struttura di servizio e non di potere."

Durante il Consiglio vista la nascita della nuova Sezione di Cassano e considerato che non è possibile al momento rinnovare il Consiglio Provinciale, in attesa della sua naturale scadenza, sono stati cooptati tre Soci della Sezione di Cassano, per il supporto a tre tematiche di straordinaria importanza: per la formazione il Prof. Leonardo Alario che ne diventerà il Responsabile per la Sezione di Cassano e il Coordinatore a livello provinciale e si rapporterà con la Prof.ssa Emanuela Simari per la Sezione di Mirto-Rossano e con il Prof. Mario Colombo per la Sezione di Paola; per la comunicazione il Prof. Gaetano Zaccato che già responsabile della comunicazione per la Sezione di Cassano, per le iniziative provinciali si rapporterà con la Prof.ssa Vittoria De Luca, Vice Presidente Vicaria per la Sezione di Mirto-Rossano e con la Socia Prof.ssa Francesca Rennis, Giornalista de "La Provincia" per la Sezione di Paola; per le relazioni con le altre associazioni cattoliche della provincia la Prof.ssa Emiliana Marino e il Prof. Leonardo Pittelli della Sezione di Cassano che si rappoteranno con il Prof. Antonio Romano della Sezione di Mirto-Rossano.

Infine il Presidente ha riservato per la gioia dei presenti una sorprendente notizia: è nata un'altra Sezione a San Marco Argentano, di cui il Dirigente Prof. Tullio Di Cianni incaricato da Mons. Domenico Crusco è stato nominato Presidente Pro-tempore della nuova Sezione fino al riconoscimento ufficiale del Consiglio Centrale.

In questo cammino il Consiglio ha avuto il sostegno della Presidente Nazionale, Prof.ssa Maria Teresa Sciolla che ha costantemente espresso gratificazioni positive a riconoscimento del lavoro svolto e dei risultati ottenuti, della Consigliera Centrale Anna Madeo Bisazza e del Presidente Regionale, Prof. Franco Caravetta, per i contributi dati con la loro partecipazione ai Consigli Provinciali, del Consulente Regionale, Mons. Francesco Milito, che non ha fatto mai mancare il suo qualificato ed indispensabile contributo, presente nei momenti difficili, delle decisioni, dell'assunzione delle responsabilità, come attenta e scrupolosa guida spirituale. Se i risultati ci sono stati, questo è anche merito suo.

E tutto ciò consente di scrivere una bellissima pagina di storia dell'Uciim provinciale di Cosenza.

Per il futuro il Consiglio provinciale si propone di proseguire il rapporto di collaborazione avviato con i Vescovi delle Diocesi della provincia; di programmare una giornata provinciale di spiritualità e formazione da celebrare con i cinque consulenti per tutte le sezioni della provincia; di rendere fattibili alcune attività di formazione provinciale, già in cantiere, su tematiche da concordare, quattro incontri uno per ogni diocesi (Rossano, Cassano, Cosenza, San Marco Argentano).

La giornata per i membri del consiglio si è arricchita a livello culturale, poiché il gruppo ha potuto visitare il Museo Diocesano, il Presepe semovente, la Cattedrale della Natività della Beata Vergine Maria, il Centro di Cassano, le Grotte di Sant'Angelo in Cassano e l'Abbazia Santa Maria della Catena.